



PAROLE CHIAVE: DONO

QUANDO CONDIVIDERE QUESTA PREGHIERA: DURANTE IL POMERIGGIO

Per il momento di preghiera è necessario avere un piccolo Crocifisso a disposizione

PER LA RIFLESSIONE: Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso". Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò. (Lc 23, 33-46)

PER LE COPPIE DI SPOSI (ANCHE CON I FIGLI)

"Gli sposi sono pertanto il richiamo permanente per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi" (*Amoris Laetitia*, 72). Per il dono del sacramento del matrimonio gli sposi vivono e rendono "visibile" il mistero della vita donata per amore.

- ✓ Si prende il crocifisso tra le mani, lo si bacia e si prega con le seguenti parole (o altre simili, che il Signore ispirerà): "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie per lo sposo/la sposa che mi hai messo accanto, per vivere e testimoniare la bellezza di un amore che si dona totalmente e per sempre"
- ✓ Poi si passa il crocifisso al coniuge, che compie lo stesso gesto

Se il gesto si compie con i figli la preghiera può essere adattata così (o con parole simili), sempre con il bacio al crocifisso che viene fatto passare l'un l'altro.

- ✓ Genitori: "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie perché mi inviti e mi aiuti a vivere questo stesso amore che si dona totalmente e per sempre verso il mio sposo/la mia sposa e insieme verso i nostri figli"
- ✓ Figli: "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie per il dono di mamma e papà che cercano di amarmi come ami tu, gratuitamente e con tutto loro stessi. Aiutami a vivere amando così, con gioia e forza"

Conclusione

- ✓ Anche alla coppia o alla famiglia più in difficoltà o nella tristezza Gesù ripete: "Padre, perdona loro". Tenendo tutti insieme il crocifisso, gli sposi (se presenti, anche i figli) pregano insieme: "Padre, nelle tue mani consegniamo la nostra coppia e la nostra famiglia. Donaci di saper morire per amore dell'altro, perdonando tutto senza pretendere ragioni o vittorie, desiderando assaporare in questo amore un anticipo della gioia del Paradiso"
- ✓ Tenendosi per mano pregare insieme con le parole del Padre Nostro

PER LE FAMIGLIE FERITE E LE PERSONE SOLE (ANCHE CON I FIGLI)

"Ogni essere umano è oggetto dell'infinita tenerezza del Signore, ed Egli stesso abita nella sua vita. Gesù Cristo ha donato il suo sangue prezioso sulla croce per quella persona. Al di là di qualsiasi apparenza, ciascuno è immensamente sacro e merita il nostro affetto e la nostra dedizione" (*Evangelii Gaudium*, 274). Per il dono del sacramento del battesimo ogni figlio di Dio diviene testimone dell'amore ricevuto dal Cristo crocifisso.

- ✓ Si prende il crocifisso tra le mani, lo si bacia e si prega con le seguenti parole (o altre simili): "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie per questo amore grande, per le parole che ripeti al mio cuore: «Tu sei prezioso ai miei occhi, sei degno di stima e io ti amo». (Is 43,4)

Se il gesto si compie con i figli la preghiera può essere adattata così (o con parole simili), sempre con il bacio al crocifisso che viene fatto passare l'un l'altro.

- ✓ Genitore: "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie perché mi inviti e mi aiuti a vivere questo stesso amore che si dona totalmente e per sempre verso i miei figli"
- ✓ Figli: "Signore Gesù, grazie per il tuo amore infinito, che ti ha portato a donare la vita per me. Grazie per il dono dei miei genitori che cercano di amarmi come ami te, gratuitamente e con tutto loro stessi. Aiutami nel desiderio di imparare a vivere amando così, con gioia e forza"

Conclusione

- ✓ Anche alla famiglia o alla persona più in difficoltà o nella tristezza Gesù ripete: "Padre, perdona loro". Tutti i presenti, tenendo insieme il crocifisso, pregano: "Padre, nelle tue mani consegniamo la nostra vita e la nostra famiglia. Donaci di saper morire per amore dell'altro, perdonando tutto senza pretendere ragioni o vittorie, desiderando assaporare in questo amore un anticipo della gioia del Paradiso"
- ✓ Tenendosi per mano pregare insieme con le parole del Padre Nostro

PER APPROFONDIRE

Ascolto di una canzone: *Lascia i tuoi pesi o Uomo dei dolori* (video reperibili su Youtube)

PER CONDIVIDERE

Dopo la preghiera si può telefonare o inviare un messaggio ad una o più famiglie o persone che non sentiamo da tempo e con le quali c'è stato un dissapore, un fraintendimento, un allontanamento, per dire loro il nostro desiderio, dove e se possibile, di rinnovare nel perdono l'amicizia e la fraternità ...